



Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 36 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (AV). PROPONENTE: WESTWIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n. 47 dell'11/01/2008 ha conferito al dr. Luciano Califano l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", prorogato con DGR 177/12;
- i. che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio, prorogato con DGR 177/12;
- j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano, prorogato con DGR 177/12;
- k. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- l. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida Nazionali";
- m. con DD n. 420 del 28/09/2011 pubblicato sul BURC n. 62/2011, sono stati dettati ulteriori criteri per per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per la uniforme applicazione delle sopracitate "Linee guida";

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett. 04/Serv. 03 sono stati forniti i criteri procedurali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO

- a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2008.0714079 del 26/08/2008, la Società WESTWIND S.R.L. con sede in Napoli alla Via S. Lucia 90, P. IVA 04952041210 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia con tecnologia eolica per una potenza di 49,5 MW da realizzare nel Comune di Conza della Campania (AV) in località Piano di Conza, Costa Capiello, Monte La Serra, Serro dei Mortai;
- b. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 1017371 del 03/12/2008, la Società proponente, per subentrare esigenze tecniche, ha trasmesso copia completa del progetto aggiornato;
- c. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0471324 del 28/05/2009 ha trasmesso specifiche integrazioni ai sensi della D.G.R. n. 500 del 23/03/2009;
- d. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 252668 del 30/03/2011 ha trasmesso specifiche integrazioni ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 50 del 18/02/2011;
- e. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0404934 del 23/05/2011 ha trasmesso ulteriori integrazioni e modifiche progettuali rispondenti ai requisiti richiesti dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino dell'Autorità di Bacino Puglia;
- f. che con nota acquisita agli atti della CDS del 28/12/2011 il proponente ha depositato variante in *minus* come richiesto dalla Commissione VIA, riducendo il layout a 13 aerogeneratori (con l'eliminazione degli aerogeneratori 5 e 15); tale riduzione ha comportato una nuova numerazione degli aerogeneratori da 1 a 13;
- g. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittive del sito;
 - piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri;
 - soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con le possibili interferenze con il demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali;
 - studio di impatto ambientale;
 - certificati di destinazione urbanistica;
- h. che con nota prot. reg. n. 2011.0324545 del 21/04/2011 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 16/06/2011;
- i. che in relazione all'avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm.ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, in data 13/02/2012 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Tempo", sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica ed. Campania" e contestualmente presso l'Albo Pretorio del Comune di Conza della Campania (AV) dal 13/02/2012 al 14/03/2012;
- j. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni in merito;
- k. che i terreni interessati dal progetto e soggetti alla predetta procedura ablativa sono riportati al Catasto del Comune di Conza della Campania come di seguito esplicitato:
- Foglio n. 5, p.lle nn.: 30, 31, 32, 96, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 124, 125, 221;
 - Foglio n.9, p.lle nn.: 1, 4, 5, 9, 10, 75, 86, 87, 88, 89, 92, 95, 102, 103, 110, 128, 129, 130, 131, 173, 174, 178;

- Foglio n.11, p.lle nn.: 8, 22, 77, 79, 82, 84, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 120, 181, 227, 228, 232, 245, 250, 251, 255, 256, 302, 304, 332, 334, 368, 371, 372, 374, 398, 403;
 - Foglio n.21, p.lle nn.: 1, 2, 6, 7, 36, 47, 56, 57, 58, 59, 95, 100, 102, 123, 124, 167, 221, 242, 307, 308, 328, 391, 409, 501, 504, 507, 509, 510, 516, 550, 554;
 - Foglio n.24, p.lle nn.: 31, 59, 66, 69, 80, 274, 276, 278, 280;
 - Foglio n.25, p.lle nn.: 89, 120, 188, 316;
 - Foglio n.27, p.lle nn.: 29, 32, 38, 39, 62, 63, 64, 65, 68, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 143, 152, 196, 197, 198, 202, 203, 204, 208, 209, 210, 254;
 - Foglio n.28, p.lle nn.: 148, 156, 157, 158, 160, 161, 226, 244, 245, 266, 294, 566, 570, 571, 572, 574, 578, 579, 583;
 - Foglio n.35, p.lle nn.: 1, 2, 3, 52, 53;
- l. che con nota prot. reg. n. 2011.0959229 del 16/12/2011 è stata convocata la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 per il giorno 28/12/2011;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 16/06/2011 nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 28/12/2011 trasmesso via pec;
- c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis e 7 della L. 241/90;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
- d.1 Nota dell'**ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Dip. Pr. Avellino**, prot n. 12511 del 28/12/2011 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni per la compatibilità elettromagnetica ed acustica dell'impianto;
- d.2 Nota dell'**ASL Avellino**, acquisita in CDS del 28/12/2011, con la quale esprime parere favorevole per quanto concerne gli aspetti acustici ed elettromagnetici;
- d.3 Nota dell'**Autorità di Bacino Puglia** di prot. 0015325 del 13/12/2010 con la quale esprime la compatibilità del progetto alle previsioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) con prescrizioni;
- d.4 Nota dell'**Autorità di Bacino Puglia** di prot. 0014107 del 12/12/2011 con la quale esprime parere di compatibilità del progetto della sola opera di connessione alla RTN alle previsioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI) con prescrizioni;
- d.5 Nota della **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto** prot. 007934 del 26/05/2011 con la quale rilascia nulla osta di competenza;
- d.6 Nota della **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto** – prot. 0032999 del 24/11/2011 con la quale conferma il parere rilasciato nella nota precedente, che può intendersi valido anche per gli adeguamenti del progetto dell'impianto eolico indicato in argomento. consistenti nella riduzione del numero di aerogeneratori (da 15 aerogeneratori per una potenza di 45 MW a 13 aerogeneratori per una potenza di 39 MW);
- d.7 **Comune di Conza della Campania**, in CDS del 28/12/2011, esprime parere favorevole, anche sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004;
- d.8 Nota della **Comunità Montana "Alta Irpinia"** di prot. 6300 del 25/11/2011, con la quale comunica che l'area interessata dall'impianto non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923;
- d.9 Nota dell'**ENAC** prot. 0017828/AON del 10/02/2012 con la quale anche sulla base delle valutazioni di ENAV rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
- d.10 Nota del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici** prot. 0017350 del 21/12/2011 con la quale comunica che, ai sensi dell'art.17 comma 3 lett. n) del D.P.R. 233/2007, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore;

- d.11 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** prot. 0015984 del 07/12/2011 con la quale comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione delle opere in questione;
- d.12 Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino** prot. 33376 del 27/12/2011 con la quale comunica che il progetto è compatibile con le esigenze di tutela paesaggistica;
- d.13 Nota della **Comando Militare Esercito "Campania"** prot. MD_E 24465/1036 del 20/01/2012 con la quale rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;
- d.14 Nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura - Centro Provinciale Informazione e Consulenza in Agricoltura - Avellino** prot. 0873616 del 17/11/2011 con la quale comunica che sulle particelle su cui insiste il parco eolico non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "Irpinia" e che lo stesso Comune di Conza della Campania risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino;
- d.15 Nota di **Terna s.p.a.** prot. TE/P20110018755 del 12/12/2011 il parere positivo alla realizzazione dell'impianto di generazione e delle opere connesse;
- d.16 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli** prot. 2264/AT/GEN del 07/06/2011 con la quale prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato del costruendo elettrodotto MT/AT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
- d.17 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli** prot. 4989/AT/GEN del 21/11/2011 con la quale prende atto dell'aggiornamento degli elaborati di progetto trasmesso dalla società WESTWIND s.r.l. e riconferma il parere già espresso con la nota di cui al punto precedente;
- d.18 Nota del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Avellino** prot. 6846 del 31/05/2011, con la quale comunica che le opere non risultano soggette ai controlli di prevenzione incendi, non essendo comprese nell'elenco di cui al D.M. Interno 16/02/1982 né nelle tabelle A e B allegate al D.P.R. 26/05/1959 n.689;
- d.19 Nota del **Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino** prot. 0981484 del 27/12/2011 con la quale, nelle more della formalizzazione del parere definitivo, anticipa parere favorevole con prescrizioni ai sensi del R.D. 523/1904 e del T.U. 1775/1993;
- d.20 Decreto Dirigenziale n° 524 del 07/07/2011 (pubblicato sul BURC n. 53 del 08/08/2011) del **Settore Regionale Ecologia, Tutela Dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile** con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale (VIA) con prescrizioni;
- d.21 Nota del **Settore Regionale Ecologia, Tutela Dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile** prot. 88848 del 06/02/2011, con la quale comunica che il progetto della nuova stazione elettrica di rete non necessita del parere di compatibilità ambientale, non rientrando tra le categorie di opere per le quali è necessario esprimere la VIA né la verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia (All. III e IV D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Reg. Reg. 2/2010 approvato con DPGR n. 10/2010;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che l'art. 10 co. 1 del DPR 327/01 e s.m. e i. stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.";

- c. che al punto 3 del dispositivo del D.D. n. 420/2011 si è specificato che le interferenze con altri impianti saranno valutate qualora il controinteressato presenti la perizia di cui al citato DD 50/11 dalla quale risulti che la riduzione di produzione complessiva dei singoli aerogeneratori sia superiore a quanto determinato dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08 a pagina 22;

TENUTO CONTO

- a dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;
b della perizia tecnica giurata presentata dalla Società Genco Energia S.r.L. e acquisita al prot. n. 137565 del 22/02/2012, dalla quale risulta che l'aerogeneratore n. 1 della ditta Westwind S.r.L. risulta posizionato ad una distanza dall'aerogeneratore n. 4 della GENCO Energia Srl (autorizzato con DD n. 369/2010) tale da non rispettare i parametri determinati dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
b. che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni coinvolte sono state regolarmente invitate e hanno tutte ricevuto i resoconti verbali delle riunioni;
c. che l'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, si è concluso con il D.D. n. 524 del 7/7/2011 /Sett02/Serv03 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale;
d. che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08".

RITENUTO

- a di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
b di dover escludere dall'autorizzazione l'aerogeneratore n. 1, in quanto troppo vicino all'aerogeneratore n. 4 della Società Genco Energia S.r.L. già autorizzato con D.D. 369/2010;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
b. il DM MiSE 10/9/2010
c. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
d. la DGR 2119/08;
e. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
f. la DGR n 3466/2000;
g. la DGR 1152/09;
h. la DGR n. 46/10;
i. la DGR n. 529/10;
j. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
k. il D.D. n. 420/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
l. il D.D. n. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03
m. il DD. N. 380/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
n. la DGR n. 177/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** la società **WESTWIND S.r.l.**, con sede legale in via Santa Lucia, 90, 80132 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 36 MW mediante l'installazione di 12 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Conza della Campania (AV) come di seguito esplicitato e indicato negli allegati tecnici al presente per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Foglio n.5, p.lle nn.: 30, 31, 32, 96, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 124, 125, 221;
 - Foglio n.9, p.lle nn.: 1, 4, 5, 9, 10, 75, 86, 87, 88, 89, 92, 95, 102, 103, 110, 128, 129, 130, 131, 173, 174, 178;
 - Foglio n.11, p.lle nn.: 8, 22, 77, 79, 82, 84, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 120, 181, 227, 228, 232, 245, 250, 251, 255, 256, 302, 304, 332, 334, 368, 371, 372, 374, 398, 403;
 - Foglio n.21, p.lle nn.: 1, 2, 6, 7, 36, 47, 56, 57, 58, 59, 95, 100, 102, 123, 124, 167, 221, 242, 307, 308, 328, 391, 409, 501, 504, 507, 509, 510, 516, 550, 554;
 - Foglio n.24, p.lle nn.: 31, 59, 66, 69, 80, 274, 276, 278, 280;
 - Foglio n.25, p.lle nn.: 89, 120, 188, 316;
 - Foglio n.27, p.lle nn.: 29, 32, 38, 39, 62, 63, 64, 65, 68, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 143, 152, 196, 197, 198, 202, 203, 204, 208, 209, 210, 254;
 - Foglio n.28, p.lle nn.: 148, 156, 157, 158, 160, 161, 226, 244, 245, 266, 294, 566, 570, 571, 572, 574, 578, 579, 583;
 - Foglio n.35, p.lle nn.: 1, 2, 3, 52, 53;
 - 1.2. di escludere dall'autorizzazione l'aerogeneratore n. 1, in quanto risulta posizionato ad una distanza dall'aerogeneratore n. 4 della GENCO Energia Srl (autorizzato con DD n. 369/2010) tale da non rispettare i parametri determinati dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08;
 - 1.3. all'allacciamento alla rete elettrica di TERNA SpA mediante il collegamento in antenna a 150 kV sulla nuova stazione elettrica di smistamento in doppia sbarra a 150 kV della RTN da collegare mediante raccordi in entra - esce sulla linea a 150 kV "Calabritto-Calitri", come da allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle cartografie di cui all'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio e di seguito esplicitate:

Comune di Conza della Campania (AV):

- Foglio n.5, p.lle nn.: 30, 31, 32, 96, 115, 116, 118, 119, 120, 121, 124, 125, 221;
- Foglio n.9, p.lle nn.: 1, 4, 5, 9, 10, 75, 86, 87, 88, 89, 92, 95, 102, 103, 110, 128, 129, 130, 131, 173, 174, 178;
- Foglio n.11, p.lle nn.: 8, 22, 77, 79, 82, 84, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 101, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 120, 181, 227, 228, 232, 245, 250, 251, 255, 256, 302, 304, 332, 334, 368, 371, 372, 374, 398, 403;
- Foglio n.21, p.lle nn.: 1, 2, 6, 7, 36, 47, 56, 57, 58, 59, 95, 100, 102, 123, 124, 167, 221, 242, 307, 308, 328, 391, 409, 501, 504, 507, 509, 510, 516, 550, 554;
- Foglio n.24, p.lle nn.: 31, 59, 66, 69, 80, 274, 276, 278, 280;
- Foglio n.25, p.lle nn.: 89, 120, 188, 316;

- Foglio n.27, p.lle nn.: 29, 32, 38, 39, 62, 63, 64, 65, 68, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 143, 152, 196, 197, 198, 202, 203, 204, 208, 209, 210, 254;
 - Foglio n.28, p.lle nn.: 148, 156, 157, 158, 160, 161, 226, 244, 245, 266, 294, 566, 570, 571, 572, 574, 578, 579, 583;
 - Foglio n.35, p.lle nn.: 1, 2, 3, 52, 53;
5. di **precisare** che la scala di rappresentazione della planimetria allegata è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea. Pertanto, la stessa, oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
6. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 6.1. **AERONAUTICA MILITARE 3^REGIONE - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO** prescrive per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio n° 146/394/4422 del 09/08/2000;
- 6.2. **ARPAC – DIP. PR. AVELLINO** prescrive quanto segue:
- per gli aspetti concernenti i campi elettromagnetici, di eseguire in fase di esercizio idonea campagna di rilievi, trasmettere all'ARPAC i dati rilevati in fase di preesercizio; comunicare all'ARPAC, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio; tutti i conduttori della rete interna al campo eolico dovranno essere del tipo cordato ad elica e la D.P.A. relativa alla stazione di trasformazione rientrare nel perimetro dell'impianto;
 - per gli aspetti concernenti l'impatto acustico, di eseguire in fase di preesercizio idonea campagna di rilievi di misure fonometriche presso i ricettori individuati nella valutazione previsionale, trasmettere all'ARPAC i dati rilevati in fase di preesercizio, comunicare all'ARPAC, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio;
- 6.3. **AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA** prescrive quanto segue:
- Per l'impianto eolico:
 - i tratti di cavidotto intersecanti l'alveo dei compluvi naturali, siano eseguiti mediante perforazione teleguidata, siano posati ad una profondità tale da garantirne una adeguata protezione dall'azione erosiva della piena bicentenaria e i relativi pozzetti di partenza e di arrivo siano posizionati ad una distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, non inferiore a 75 metri dal ciglio morfologico di ciascun corso d'acqua intercettato;
 - per gli attraversamenti degli impluvi realizzati mediante staffaggio del cavidotto alla struttura esistente, effettuata sul lato di valle e ad una quota non inferiore a quella intradossale dell'impalcato esistente, si ottenga preventivamente il consenso dell'Ente responsabile della gestione dell'opera;
 - le operazioni di scavo e rinterro per la posa dei cavidotti non modifichino il libero deflusso delle acque superficiali e non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali;
 - siano realizzate opere atte ad impedire il trasferimento nel sottosuolo di eventuali acque superficiali che si dovessero infiltrare nella trincea di scavo anche in funzione della pendenza longitudinale del fondo;
 - durante le fasi di cantiere e durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nelle trincee realizzate per la posa dei cavidotti;
 - sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi, non utilizzato, sia portato nel più breve tempo possibile alle discariche autorizzate;
 - per l'opera di connessione alla RTN:

- le acque piovane raccolte all'interno dell'area della stazione elettrica siano canalizzate sino al più vicino corpo idrico ricettore;
- le opere provvisorie, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- il terreno proveniente dagli sbancamenti non sia accumulato lungo i versanti, onde evitare che l'aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi, e che siano individuati, in fase di progettazione esecutiva, modalità e siti di stoccaggio, ancorché provvisori conformi alla normativa in materia;
- le operazioni di scavo e rinterro non alterino il regime delle eventuali falde idriche superficiali e non creino situazioni di pericolosità idrogeologica;
- sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;

6.4. **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE DI OTRANTO** prescrive che il proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;

6.5. **ENAC** prescrive quanto segue:

- Rispetto della segnaletica diurna: per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 mt di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore a 30 mt le pale dovranno essere verniciate con 3 bande rosse, bianche e rosse di mt 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 mt delle pale stesse; per gli aerogeneratori le cui pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 mt, la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa).
- Rispetto alla segnaletica notturna: le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad es. l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore, conformi a quanto prescritto da Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, Cap. 4 § 11;
- Dovrà esser prevista a cura e spese della società proponente una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile delle lampade stesse;
- Ai fini della pubblicazione AIP-Italia, la Società WESTWIND s.r.l. dovrà inviare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei dati definitivi del progetto contenente: 1. Coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 di ogni singolo aerogeneratore; 2. Altezza massima aerogeneratore (torre + raggio pala); 3. Quota s.l.m. al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota terreno), segnaletica ICAO diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna;

6.6. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA** ritiene opportuno che i lavori di scavo e di movimento terra, relativi alla realizzazione dei caviddotti e delle fondazioni degli aerogeneratori, delle strade esistenti da adeguare o di quelle di nuova costruzione, nonché quelli relativi alla costruzione della sottostazione di trasformazione, vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con il funzionario responsabile dell'Ufficio Archeologico di Avellino;

6.7. **COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"** prescrive l'esecuzione di preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

6.8. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO** rinvia alle prescrizioni di cui al R.D. n. 523/1904 e del T.U. n. 1775/1933 che saranno inserite nel provvedimento definitivo;

6.9. **SETTORE REGIONALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO PROTEZIONE CIVILE** prescrive quanto segue:

- eliminare l'aerogeneratore n. 14 (ex 15) in quanto eccessivamente prossimo alla ZPS;
 - definire, di concerto con l'amministrazione comunale di Conza della Campania, adeguate misure di compensazione ambientale;
7. Il Proponente è obbligato:
- 7.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione facenti parte della rete di distribuzione, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 7.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 7.3. a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 7.4. a trasmettere, ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, prima dell'inizio dei lavori, a tutti gli enti partecipanti alla CDS, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 7.5. il proponente è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, ad accendere una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, come previsto dall'art. 13, punto 13.1 lett. J) delle L.G.N..
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di notifica dell'autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Nell'ipotesi in cui si ricorra alle procedure espropriative, il termine di inizio dei lavori, ai sensi di quanto disposto al punto 1.1 del Decreto Dirigenziale n. 516/2011 AGC12/Sett04, decorre dall'immissione in possesso degli immobili oggetto della procedura ablativa.
10. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente a mezzo fax o Posta Elettronica Certificata.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano